

# Da Siena al Canavese, piccoli incubatori crescono

Se è vero che è la Lombardia a fare la parte del leone, è altrettanto vero che il biotech italiano non parla solo milanese. Partendo dal nord-est, una realtà non trascurabile è il triestino Area Science Park, un centro multidisciplinare a forte vocazione biotecnologica che trova le sue radici nel piano di ricostruzione del Friuli in seguito al terremoto del 1977 e dove oggi hanno sede 85 organizzazioni, 15 delle quali sono centri di ricerca. L'obiettivo primario è portare i frutti della ricerca sul mercato, i mezzi sono una supervisione manageriale e la promozione di servizi. La posizione geografica favorisce poi il contatto con l'Europa dell'est, obiettivo principale delle attività di marketing. Ma non mancano le attività per attirare l'interesse di potenziali investitori più lontani, come i cinesi. Dal centro, intanto, si sta facendo sempre più

strada la Toscana, dove il fertile humus che sta dando vita a una nuova economia orientata alle scienze della vita è costituito da un felice connubio tra il coinvolgimento delle istituzioni e le risorse finanziarie di investitori privati, tra cui spicca la fondazione Monte dei Paschi di Siena. Proprio nel capoluogo toscano si trova il cuore pulsante del sistema e ha sede una delle biotech di maggior successo a livello mondiale, quella Chiron da poco passata sotto l'ala di Novartis. «Il punto di partenza - spiega il presidente della provincia di Siena, Fabio Ceccherini - è stata la creazione di SienaBiotech, un centro di ricerca privato supportato dalle istituzioni e finanziato dalla fondazione Mps. Negli ultimi

mesi si è lavorato alla costituzione di un bio-incubatore all'interno del parco scientifico Toscana Life Sciences, che entro la fine del 2006 ospiterà una selezione di nuove aziende biotecnologiche. Si sta inoltre lavorando a nuove strategie di finanziarie». In ultimo, da non dimenticare, la regione Piemonte. Qui è il bioparco del Canavese a essere protagonista. Sorto sulle ceneri dell'Olivetti, è pronto a un grande salto: aprire una sede distaccata negli Stati Uniti. **G.S.**

Friuli, Piemonte e Toscana le regioni che inseguono i laboratori lombardi grazie al sostegno di istituzioni e dell'iniziativa privata

**PUNTI DI FORZA (E DI DEBOLEZZA) DEL MADE IN ITALY**

	BASE SCIENTIFICA DI RIFERIMENTO	CULTURA IMPRENDITORIALE IN UNIVERSITÀ	MODELLI DI CRESCITA A DISPOSIZ.	DISPONIBILITÀ DI UNITÀ DI ESPERTI	INCUBATORI FINANZIARI	CAPITALE DI RISCHIO	IMMOBILI & INFRASTRUTTURE	SERVIZI DI SUPPORTO AL BUSINESS	VICINANZA GRANDI SOCIETÀ BIOTECH	RETE DI IMPRESE E SERVIZI	POLITICHE PUBBLICHE DI SUPPORTO
<b>LOMBARDIA</b>	Campus INFO-MEO, CNR, DIBIT - San Raffaele, Centro di Ricerca Humanitas, Istituto Besta, Istituto Mario Negri, Istituto Nazionale Tumori, Università di Milano, Università di Pavia, Politecnico di Milano	Limitata	Sì	Limitata	Genexra, NEXTZ, Cube	Limitato alle biotecnologie	Campus INFO-MEO, Parco Scientifico RAF, Parco Tecnologico Padano (LO), Biocittà di Bresso	Biopolo - Campus INFO-IEO, Parco Scientifico RAF, UNIMITT	Sì	BioMilano, NetBioCUE, Rete di gruppi Agribio	Regione Lombardia, Provincia di Milano, Camera di Commercio di Milano
<b>PIEMONTE</b>	CNR - ISPA/IRCC, Candolo, Università di Torino, Università dell'Austria	Limitata	No	Limitata	Eporgeri, Piemonte	Limitato alle biotecnologie	Parco Bioindustriale Canavese	Parco Bioindustriale Canavese	Limitata	Tecnorete, NetBioCUE	Regione Piemonte, Provincia di Torino, Camera commercio di Torino
<b>TOSCANA</b>	CNR, Scuola Superiore Sant'Anna, Università di Siena, Università di Firenze, Università di Pisa	Limitata	No	Limitata	Studio di fattibilità	Monte dei Paschi di Siena	Toscana Scienze per la Vita	Toscana Scienze per la Vita	Limitata	Limitata	Regione Toscana, Provincia di Siena
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	CNR, Università di Trieste, Università di Udine	Limitata	No	Limitata	Inv. privato limitato	Limitato alle biotecnologie	Area Parco Scientifico	AREA Parco Scientifico	Limitata	Limitata	Regione Friuli, Provincia di Trieste, Città di Trieste